



mostre

26-27 gennaio 2006

**"Dalla terra alle genti"
nell'antica citta di Vladimir**



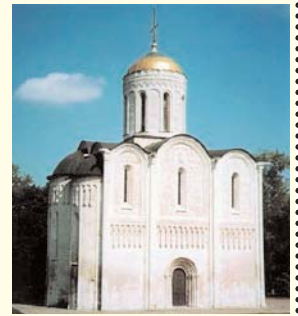
Alla fine di gennaio il nostro Centro e' stato protagonista di un'importante manifestazione, organizzata nell'antica citta' russa di Vladimir in collaborazione con la Diocesi ortodossa locale, l'amministrazione cittadina, l'universita' e la parrocchia cattolica della Madonna del Rosario.

A tema erano la storicita' dei Vangeli, la vita della comunita' cristiana delle origini e la sua testimonianza nel mondo, presentate attraverso un convegno scientifico e la mostra fotografica "Dalla terra alle genti", che in Russia e' gia' stata esposta a cura della "Biblioteca dello Spirito" in numerose citta'. La manifestazione si e' svolta nella cornice del Museo Comprensorio di Vladimir-Suzdal', un imponente edificio situato fra le due antiche cattedrali della Dormizione e di San Demetrio.

I lavori sono stati aperti dall'ordinario di Vladimir, l'arcivescovo Evlogij, che ha sottolineato

In questo numero:

**SPECIALE: MOSTRA
"Dalla terra alle genti"
a VLADIMIR**



FLASH BACK SUL NATALE

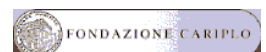
l'immenso significato dell'esperienza delle prime comunita' cristiane per il mondo odierno, e soprattutto per i cristiani di oggi, che devono reimparare il coraggio e la letizia di annunciare Cristo al mondo. Da Mosca l'ordinario cattolico mons. Kondrusiewicz ha inviato un messaggio augurale, in cui si sottolinea l'importanza di un lavoro comune tra studiosi, docenti e fedeli cattolici e ortodossi.

In questo spirito di "ecumenismo reale" sono seguite le relazioni di docenti dell'Accademia teologica di Sergiev Posad e del seminario di Vladimir, del seminario cattolico di San Pietroburgo e dell'Istituto San Tommaso D'Aquino di Mosca.



Jean-Francois Thiry, direttore della "Biblioteca dello Spirito", ha introdotto e guidato l'intero convegno; illustrando a mons. Evlogij e agli ospiti la mostra, ha fatto rilevare ancora una volta l'attualita' della sfida lanciata alla civiltà moderna dalla testimonianza dei primi cristiani, che annunciando Cristo vivo e presente hanno mutato la faccia del mondo in cui vivevano, restituendogli vita e speranza.

Con i nostri ringraziamenti a:



Flash back sul Natale

25 dicembre 2005
e 4 gennaio 2006



Sul modello delle feste dai toni vagamente pagani che vengono organizzate intorno ad immensi alberi di Natale nelle maggiori piazze della città, anche la DB ha voluto radunare intorno

al proprio albero adulti e bambini ma per ricordare insieme, con concerti e spettacoli teatrali, che il Natale è innanzitutto l'annuncio che Dio si è fatto uomo.



In questa atmosfera lieta ma non dimentica di nulla abbiamo anche festeggiato il Capodanno in compagnia di un gruppo di amici italiani di passaggio a Mosca con un viaggio organizzato da Russia Cristiana.

Lasciamo la parola ad alcuni di loro...

"Carissimi amici della Biblioteca dello Spirito, domenica 5 febbraio alcuni di noi si sono ritrovati a Torino, per partecipare alla Liturgia in rito bizantino celebrata da Padre Scalfi, e per visitare la mostra su Vassilij Grossman. È stata una bella occasione per far memoria della bellezza che abbiamo visto e gustato nel viaggio di quest'inverno, organizzato da Russia Cristiana".

"Sono rimasta affascinata dalle chiese, dalla Liturgia, dalle icone (...). Abbiamo fatto esperienza di bellezza anche nell'incontro con tutte le persone che sono lì a vivere la loro fede, in particolare con voi e la vostra opera. Un Capodanno così è stato un grande regalo, la gratuita nello stare insieme, nel preparare per noi i giochi e i canti... Beh, non sappiamo come ringraziarvi di tutto questo: di essere lì e di averci accolto così... e' stato proprio un avvenimento significativo per la nostra vita. Vi ricordiamo con affetto. Per molti quest'anno la settimana per l'unità dei cristiani è stata vissuta con più intensità e coscienza.



"Io ho ora un motivo in più per partecipare alle preghiere e offerte di questi giorni: gli amici della Dukhovnaja Biblioteca, i sacerdoti della San Carlo, Olga-Olga-Olga, Lara, Anna, Yurij, i fedeli di San Luigi dei Francesi, i monaci della Lavra di San Sergio, don Pietro e i francescani di San Pietroburgo... , che bello!"

"La nostra piccola offerta alla Biblioteca è proprio un ringraziamento per la vostra opera, perché possa continuare questa esperienza di educazione e di amicizia in Cristo".